

COMUNICATO STAMPA

*In Più Broker Spa inaugura la personale di*

## **IDA SAITTA**

### **I Paladini di Sicilia. Araldi della contemporaneità**

*A cura di Giuseppe Ussani d'Escobar*

Palazzo Albertoni Spinola – Piazza di Campitelli 2, Roma

**Giovedì 21 maggio 2026, ore 18.00**

**La mostra sarà visitabile dal 22 maggio al 30 settembre**

**Nei nuovi uffici nel cuore di Roma presso Palazzo Albertoni Spinola, in Piazza di Campitelli, In Più Broker Spa ospiterà la personale dell'artista palermitana Ida Saitta fondatrice del “Magnetismo Lineare”: “I Paladini di Sicilia. Araldi della contemporaneità”, a cura di Giuseppe Ussani d'Escobar.**

L'iniziativa nasce dalla volontà di In Più Broker Spa di aprire i propri spazi professionali all'energia sensibile dell'arte, trasformando il nuovo luogo di lavoro in uno spazio di incontro, dialogo e valorizzazione culturale.

La scelta di Ida Saitta nasce dalla sua capacità di tradurre le radici culturali siciliane in un linguaggio pittorico contemporaneo, intenso e riconoscibile. Con questa inaugurazione desideriamo dare vita a un ambiente che metta al centro cultura, memoria e visione, favorendo relazioni professionali ispirate anche dalla bellezza e dalla creatività.

La mostra rappresenta il primo appuntamento di un percorso che In Più Broker Spa intende dedicare al dialogo tra impresa, arte e territorio.

Il ciclo dei Paladini di Sicilia costituisce un nucleo ben riconoscibile della ricerca dell'artista. Orlando, Angelica, Carlo Magno, Ruggiero, Atlante e Briogliodoro non sono figure cristallizzate nella tradizione, e nemmeno citazioni nostalgiche dell'Opera dei Pupi. “Nelle opere di Ida Saitta, come afferma il curatore Giuseppe Ussani d'Escobar, dalle tavole alle chine, s'incontra il meraviglioso, elemento caratteristico dell'Orlando furioso dell'Ariosto e dei poemi cavallereschi, declinato con spirito e intuizione innovativi e contemporanei. Abbiamo davanti ai nostri occhi, solo in apparenza, l'opera dei pupi che, per un bizzarro e interessante sortilegio, in realtà si trasfigura in una performance di sentimenti e passioni che mirano a contrastare l'alienazione derivante da un mondo contemporaneo privo di anima e che rinnega troppo spesso la memoria” e così continua il curatore “l'arte della Saitta può definirsi quale un trascendentalismo del mondo dei pupi nell'espressione, in quanto mira a provocare in una visionarietà e in una proiezione contemporanea l'affioramento e l'attivazione di energie nascoste rivelatrici di tensioni opposte, conflittuali e pacificatrici”. Ida Saitta rilegge il mito cavalleresco, la cultura mediterranea e l'immaginario siciliano come materia interattiva nel presente.

Ussani d'Escobar mette in evidenza come la “Saitta, grazie alla sua originale creatività, genera un'empatia con lo spettatore - osservatore che si abbandona al coinvolgimento, immergendosi e inoltrandosi con entusiasmo nell'avventura pittorica e grafica; le passioni rompono le catene della smania di controllo della mente e si liberano: forme travolte e stravolte, quasi

fossero convocate alle armi dal suono profondo del corno di Orlando che porta a conclusione, eroicamente, la sua vita a Roncisvalle, trasmutano in un'interminabile metamorfosi e si dispongono a combattere a fianco di noi mortali per un mondo migliore, assumono le fisionomie del folklore consentendo a un primitivismo battagliero di riemergere, allo spirito ancestrale di recuperare il terreno perduto nella sfida contro il progresso”

La linea, elemento centrale del “Magnetismo Lineare” di cui la Saitta è autrice, per Ussani d'Escobar, è magnetismo, musica, denuncia e testimonianza viva dei Paladini, chiamati a non stancarsi mai di lottare per la libertà e la giustizia.

La scelta di Palazzo Albertoni Spinola rafforza il significato dell'iniziativa. Il palazzo, elegante edificio storico nel cuore di Roma, progettato alla fine del XVI sec. da Giacomo Della Porta e completato nei primi anni del XVII sec. da Girolamo Rainaldi, diventa cornice di un attraversamento tra epoche: la stratificazione architettonica della città, la memoria cavalleresca siciliana, la parola ariostesca, il linguaggio contemporaneo dell'artista e l'identità professionale del promotore.

**La Personale sarà visitabile dal 22 maggio al 30 settembre 2026**  
**Per info sulle visite e gli orari si prega di contattare: 06/69332950**